LEGGETE DOMANI un bilancio indicativo

Cronaca di Roma

su: « Il 100% delle quote per il primo maggio »

Le tre vie dei giovani

Che il problema della disoccupazione sia drammatico nel nostro Paese è un dato di fatto comunemente riconosciuto. Però da questo stato di fatto, come pure dalle statistiche ufficiali, non sempre emergono i giovani. I nostri ragazzi dai 14 ai 21 anni sono esclusi e dalle statistiche e — non dico dai provvedimenti delle autorità locali e provinciali perchè questi non esistono — financo dal dibattito che sui problemi della disoccupazione frequentemente avvengono.

Vediamo invece quale è la reale situazione della gioventù.

Nella nostra provincia esistono circa 300.000 tra giovani e ragazze dai 14 ai 21 anni: di questi 75.000 sono studenti, 12.000 occupati nell'industria, 10.000 nel commercio, 10.000 nell'artigianato, 15.000 circa nell'agricoltura, e il rimanente? Nessuno sa dire dove circa 150.000 tra giovani e ragazze lavorino e nessuno sa dirlo perchè questi giovani non lavorano, sono disoccupati, anzi dei giovani senza mestiere in cerca di prima occupazione.

Ecco i dati relativi alla gioventù nell'anno di grazia 1951, sotto il governo del « pio » De Gasperi, flautato esaltatore della cosidetta « civiltà » occidentale!

Quali siano le prospettive che offre alla gioventù il governo democristiano sono a tutti note: fare la guerra all'Unione Sovietica come mercenari dell'imperialismo americano e intanto vivere di stenti.

Però, a parte questa prospettiva che può sembrare un macabro scherzo, ci sembra che una più attenta considerazione deve essere data dalle organizzazioni giovanili e democratiche dei lavoratori ai problemi della gioventù disoccupata, molti dei quali, con una oculata e ben diretta azione di lotta, potrebbero essere risolti.

Vi è una prima questione che secondo noi va affrontata, ed è il problema dell'imponibile di mano d'opera giovanile nelle aziende industriali e commerciali, in base all'articolo 7 della legge 1938 n. 1906.

Se noi esaminiamo l'occupazione giovanile in alcuni dei più grandi complessi cittadini, noi vedremo che essa è assente o quasi: complesso ATAC 8.500 dipendenti, nessun giovane al di sotto dei 21 anni, mentre ve ne dovrebbero essere 850; così al Poligrafico dello Stato dove con 7 mila dipendenti circa si dovrebbe dare lavoro a 700 giovani apprendisti, al Monopolio dei tabacchi a 100 apprendisti, alla STEFER, con 2000 dipendenti, a 200 apprendisti, alla Romana Gas, con 1050 dipendenti, a 105 giovani, alla Teti a 100 e così via.

Secondo problema: l'applicazione della legge Fanfani n. 2, relativa alle scuole di riqualificazione professionale per i reduci e la gioventù. A dimostrare quale sia la situazione in questo campo, valgano i seguenti dati: l'anno scorso sono stati approvati e finanziati dall'Ufficio regionale del lavoro 38 corsi, per un totale di 1500 allievi.

Dei 38 corsi approvati ve ne erano 26 delle ACLI, 5 della P.C.A. e soli 3 dell'INCA. A parte la faziosità evidente dei criteri di ripartizione della gestione dei corsi, ci sembra che sia urgente e indispensabile una azione che costringa le autorità ad aprire centinaia e non decine di corsi di riqualificazione, e ad aumentare il sussidio che viene corrisposto agli allievi da trecento a cinquecento lire.

Una terza via per dare una occupazione alla gioventù è infine quella della utilizzazione immediata del mutuo di cinque miliardi concesso al Comune per le opere di pubblica utilità.

Queste sono le rivendicazioni principali dei giovani che un governo democratico e degli amministratori, ligi ai loro doveri sociali e politici, dovrebbero affrontare per risolvere i problemi più assillanti che rendono perplessa e sfiduciata la gioventù, che minano la sua salute fisica e morale. Ma gli orientamenti del governo e delle autorità sono ben altri; essi devono eseguire gli ordini dell'imperialismo straniero e quindi stanziano 250 miliardi per il riarmo.

Ma a questa politica si oppone la gioventù con le sue lotte e le sue manifestazioni per la pace, a questa politica devono opporsi sempre più largamente i giovani disoccupati, partecipando all'iniziativa della C.G.I.L. delle Conferenze della Gioventù, organizzandosi nelle sottosezioni camerali, allargando la loro iniziativa e la loro lotta per ottenere soddisfazione delle loro più urgenti rivendicazioni.

GASTONE MODESTI

In preparazione del corso rapido - VII Congresso - sono convocati sabato alle ore diciannove in Fed. i comp. membri del Comitato Direttivo Federale i Propagandisti della Fed.; membri delle Commissioni di lavoro della Federazione, dirigenti di organismi sindacali e di massa. Istruttore del corso il compagno E. Persa.

SCADE FRA UN MESE E LA GIUNTA DORME

Per l'industrializzazione si proroghi la legge!

Una nuova mozione urgentissima del Blocco del Popolo - L'insegnamento di Firenze

Esattamente fra ventotto giorni cesserà di avere efficacia la legge istitutiva della zona industriale in Roma, emanata nel febbraio 1941 e sempre scarsamente applicata nei confronti delle piccole e medie aziende per le quali era stata creata, senza che la Giunta ne abbia ottenuto dal Governo una nuova.

Si avvera, così, un'altra delle tante denuncie del Blocco del Popolo sulla incapacità della Giunta a difendere gli interessi di tutta la cittadinanza.

Che la legge scadesse il 17 maggio prossimo, infatti, era cosa nota a tutti; alcuni consiglieri del Blocco avevano presentato ultimamente una nuova mozione urgente in cui si invitava il Sindaco — dopo la necessaria discussione in consiglio Comunale sui criteri informatori del nuovo schema di legge redatto dal Ministero dell'Industria e Commercio — a richiedere al Governo, insieme con i consiglieri membri della Camera dei Deputati e Senatori, la sollecita presentazione al Parlamento dello schema prima della scadenza della vecchia legge del '41. Ma il Sindaco per l'ennesima volta si è ben guardato di portare l'argomento in discussione al Consiglio comunale.

Quello della riforma dell'attuale legge e della proroga delle agevolazioni in essa previste è un argomento, sul quale la minoranza consiliare si sta praticamente battendo sin dagli albori della amministrazione Rebecchini. Battaglia che, purtroppo, è rimasta sempre inefficace per l'assoluta inerzia della Giunta, per la deliberata volontà dell'amministrazione di esautorare il Consiglio da questo problema e per le lungaggini burocratiche che hanno caratterizzato la compilazione dello schema sia da parte degli Uffici comunali, sia da parte del Ministero dell'Industria e Commercio.

Le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni presentate in materia sono sempre rimaste senza risposta o quasi, le sollecitazioni per una discussione sull'argomento sono cadute nel vuoto; ed oggi se ne scorgono i risultati.

Da qui la mozione urgentissima — che pubblichiamo qui a fianco — presentata l'altro ieri sera dai compagni Natoli e Rodano, i quali, preoccupati per la sorte dei piccoli e medi industriali e di tutti i cittadini interessati alla questione, hanno richiesto almeno la proroga alla vecchia legge.

A tanto sono giunti Rebecchini e i suoi collaboratori!

Dinanzi a questa nuova prova di incapacità e di indifferenza per un problema così vitale, ci viene spontaneo il raffronto con uno degli ultimi atti compiuti dalla amministrazione comunale fiorentina: quello della presentazione di un piano regolatore che affronta e risolve ampiamente il problema della zona industriale e del suo ampliamento e miglioramento. Mentre, cioè, a Firenze si è già studiata la sistemazione dei nuovi complessi industriali che dovranno sorgere, a Roma un Sindaco inetto non è riuscito nemmeno a difendere le industrie esistenti.

g. q.

La mozione del Blocco

Ecco il testo della mozione urgentissima presentata al Sindaco dai consiglieri Aldo Natoli e Marisa Rodano:

« Il Consiglio Comunale, considerato che è imminente ormai la data di scadenza della legge febbraio 1941, n. 346, istitutiva della zona industriale di Roma;

considerato che non è stata ancora portata in discussione la mozione urgente presentata da alcuni Consiglieri il 26 febbraio u. s., allo scopo di dibattere tutta la complessa materia relativa onde giungere a stabilire almeno i criteri informatori di un nuovo disegno di legge più adeguato alla situazione in cui versa attualmente l'industria romana;

mentre chiede che al più presto possibile tale discussione possa aver luogo previa comunicazione al Consiglio di tutti gli elementi preparatori che sarebbero stati elaborati dagli uffici del Comune;

invita il Sindaco a svolgere gli opportuni passi presso il Governo onde si ottenga la proroga di un anno della legge 6 febbraio 1941 n. 346 ».

La Pasqua ebraica

Il Presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane comunica: « Oggi avrà inizio la Pasqua ebraica. Alle ore 18.30 il prof. Dante Lattes pronuncerà un discorso al Tempio Maggiore Israelitico celebrando la ricorrenza e ricordando l'anniversario del sacrificio del Ghetto di Varsavia ».

Senza limiti il dramma della casa!

Siamo in pieno centro della città, in Piazzale Termini, angolo Via Marsala. Uno spettacolo ormai consueto, come si può vedere. Una famiglia, sette figli, quasi tutti in tenera età, buttati in mezzo alla strada per uno sfratto. Uno sfratto: ma quanti altri ne sono in corso nella nostra città? Quante altre persone corrono giorno per giorno il rischio di venirsi a trovare come la madre ritratta in questa foto, i bambini ripresi in questa immagine, figli del decoratore Emanuele Biraghi, scacciato dalla sua casa di via Vicenza 60 nella quale abitava dal 1936? Vogliamo aggiungere una dedica alla foto riprodotta. La indirizziamo a quei senatori di maggioranza che hanno avuto il coraggio di votare proprio ieri l'altro in seno alla Commissione speciale la riduzione della proroga degli sfratti a sei mesi e concedendo ai pretori facoltà limitatissime in favore degli sfrattandi. Come si vede, dalle norme di legge alla realtà dei fatti il passo è brevissimo. E se il Senato, in assemblea plenaria, non respingerà le modifiche proposte dalla maggioranza d. c. della commissione, allora non basteranno tutti i camion della polizia a far sparire dalle strade le famiglie sfrattate, come è stato fatto ieri a Piazzale Termini E quand'anche riuscissero a caricarvele tutte, qua e potrà essere mai la loro destinazione? Si costruiranno campi per sfrattati?

DOMENICA ALL'ADRIANO

Di Vittorio parlerà ai dipendenti pubblici

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, di fronte allo stato di malcontento e di insoddisfazione della categoria per il mancato accoglimento delle richieste avanzate, anche in considerazione del fatto che il governo non ha dato alcuna risposta alla richiesta di colloquio avanzata dall'Organizzazione Sindacale, ha deciso di convocare domenica prossima all'Adriano un comizio di pubblici dipendenti, quale prima forma di protesta verso l'atteggiamento del governo. Parlerà l'on. Di Vittorio.

In tutti i Ministeri e Stabilimenti ed Enti Statali sono in corso assemblee per preparare la riuscita del comizio stesso.

Corrispondenti de « l'U »

Tutti i corrispondenti de « l'Unità » sono tenuti a partecipare alla riunione che si terrà oggi alle 18,30 presso la Cronaca di Roma. Si prega di essere puntuali.

GLI IMBROGLI DI UN EX-UFFICIALE

Si promuove colonnello falsificando documenti

Si era fatto pagare anche gli stipendi arretrati - Il Ministero nel tranello

Alla X sez. del Tribunale Penale si è iniziato ieri il processo contro una singolarissima figura di avventuriero, l'ex-colonnello dell'esercito Giangiacomo Pizzo, imputato di « falso materiale aggravato e continuato in atto pubblico ». Con una audacia veramente sbalorditiva, il Pizzo è riuscito a promuoversi colonnello (fatto probabilmente senza precedenti nella storia militare di tutti gli stati) redigendo a proprio favore una falsa proposta di avanzamento di grado per merito di guerra, inducendo in errore i competenti uffici del ministero della Difesa e truffando l'amministrazione dello Stato di una somma assai rilevante, che gli veniva corrisposta come saldo degli arretrati di stipendio.

Il Pizzo aveva avuto cura di sistemare la « pratica » intestata al proprio nome, aggiungendo, alla falsa proposta di avanzamento, un falso rapporto informativo munito della firma apocrifa del col. Biagio Bandini ed un falso parere favorevole, recante la firma falsa del gen. Roberti Clerici. Questa clamorosa serie di imbrogli « funzionò » per un lungo periodo di tempo, grazie ai sistemi in uso nella nostra burocrazia. Ma un bel giorno, sia pure con un certo ritardo, i nodi vennero al pettine. Aperta una inchiesta, il Pizzo fu smascherato e tratto in arresto.

Nel corso del processo saranno ascoltati numerosi testimoni, tra i quali anche il noto maresciallo fascista Messe. Il tribunale è così composto: Presidente Arru, Pubblico Ministero Lapiccirella. Alla difesa: gli avvocati senatore Persico e De Angelis.

Era Carloni ad ordinare le stragi dei partigiani

Il processo al gen. Carloni è proseguito ieri dinanzi al Tribunale Militare Territoriale. Furno, primo teste della giornata, ha sostenuto la autonomia dell'attività giudiziaria del tribunale militare di Chiavari. Viene chiamato poi a deporre il colonnello De Michelis, che accusa l'imputato di aver insistentemente sollecitato la sua adesione alla repubblica di Salò e riferisce a questo proposito i termini di un burrascoso colloquio svoltosi tra i due in Germania.

Dopo il De Michelis, depone il Capo di S.M. della 6. zona partigiana della Liguria, Lasagna. Egli dichiara che le azioni delle forze partigiane furono soltanto di disturbo e di sabotaggio e che mai vennero fucilati prigionieri della « Monterosa ». Lasagna passa quindi ad elencare le gesta criminose effettuate da reparti della « Monterosa » contro i partigiani della Liguria.

Ultimo teste è Beltranetti, il quale esibisce al Tribunale una copia delle istruzioni ricevute a firma del generale Carloni all'ingresso dei reparti della « Monterosa » in Italia. Con queste istruzioni si ordinava di adottare drastiche misure nei confronti delle formazioni partigiane.

LE SEZIONI che non hanno ritirato il materiale stampa inviino entro oggi un compagno in Federazione presso la Comm. Prop.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 20 aprile (110-255): S. Sulpizio. Il sole si leva alle 5,32 e tramonta alle 19.14.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 36, femmine 33; nati morti nessuno; morti maschi 16, femmine 13. Matrimoni trascritti 56.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 9.2-21.6. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura in aumento.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: Concerto del pianista Robert Casades all'Argentina; « Gli innamorati » all'Argentina; « La paura numero uno » all'Eliseo; « I tedeschi » al Pirandello.

— Cinema: « Giustizia è fatta » all'Augustus; « Non c'è pace tra gli ulivi » al Colonna; « I corsari della strada » al Colosseo; « Continente nero » al Diana e Massimo; « Stasera ho vinto anch'io » al Fontana; « I trafficanti della notte » all'Ottaviano; « Francis il mulo parlante » al Roma; « L'amante indiana » al Salario.

Offerte pervenute

— Per la madre che chiede aiuto il compagno T. D. B. ha offerto 500 lire in memoria di Nadia Pirani.

Solidarietà Popolare

— Il compagno Silvio Chiarelanza, degente all'ospedale di S. Camillo - reparto Marchiarava - Piano II, letto n. 7, ha urgente bisogno di 22 grammi di streptomicina per ultimare una cura già iniziata. Inviare le offerte all'indirizzo indicato.

ESPULSIONE

La Commissione quadri della Federazione comunica che è stato ratificato il provvedimento di espulsione preso dalla cellula SIAE della Sezione Prati nei confronti di Salerno Nicola.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Oggi dopo le ore 18 le responsabili di tutti i circoli UDI sono pregate di venire a ritirare presso Via IV Novembre 144 i biglietti d'invito per i Comitati Direttivi e le messaggere della Pace che dovranno partecipare al Convegno dell'UDI indetto per il 23-24 aprile presso l'ANPI.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Questa sera alle ore 19.30 in Lungotevere Anguillara, 9 ass. dei Partigiani, Patrioti ed « Amici » della Sez. Trastevere ».

RIUNIONI SINDACALI

METALLURGICI: Oggi alle 18 elettrotelefonici, occupati e disoccupati, e di tutte le Aziende che eseguono lavori e appalti per la TETI alla C.d.L. P. Esquilino 1.

METALLURGICI: Oggi alle 19.30 C.D. in sede.

POLIGRAFICI E CARTAI: Oggi alle 18.30 C.I. e attivisti addetti quotidiani, in sede.

EDILI: Oggi alle 18 riun. della C.I. e attivisti, in sede.

EDILI: Oggi alle 19.30 ass. nelle Sottosez. di Primavalle e Donna Olimpia.

EDILI: Domani alle 19.30 ass. nella sottosez. di Borgo P.o.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,20 — Ore 7.10: Previs. tempo — 8,24: Canzoni — 12: Orch. Donadio — 13,20: Mus. rich. — 14.10: Previs. tempo — 17: Lez. di francese — 17,15: Lez. d'inglese — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Orchestra Giannini — 18.05: Solisti del « Collegium Musicum Italicum » — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 21.03: Musiche di compositori contemporanei — 22,40: Orch. Angelini — 23.30: Orch. Bonazzelli.

RETE ROSSA — Ore 13.50: Solisti di jazz — 14: Mus. rich. — 14,30: Orch. Fragna — 17: Orch. Ferrari — 18,35: Trio Alegiani — 19.56: Mus. rich. — 20,56: « Briscola » — 21.40: Lettere da casa — 21,05: Canta Luciano Tajoli — 22,03: « Vecchio mulino a vento », radiodramma di Alberto Croce — 22.55: Pavesio al piano.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21.15: « Lulù », 3 atti di Carlo Bertolazzi.

ALLA RIPRESA DELLO SCIOPERO A ROVESCIO

Azione di massa ad Ostia Lido in difesa di 9 disoccupati arrestati

Tutti rilasciati - Somme stanziate per lavori non approvati

Ieri mattina alle nove, in via Capitan Casella, (località Stella Polare) i disoccupati di Ostia-Lido hanno ripreso lo sciopero a rovescio impedito nei giorni scorsi dall'intervento della polizia.

Anche ieri il dr. Carella, commissario capo di Ostia-Lido, ben noto negli ambienti operai del quartiere, ha colto l'occasione per sfogare sui senzalavoro i suoi istinti bellini. L'intervento brutale delle forze di polizia e dei carabinieri al comando del commissario ha portato all'arresto di nove disoccupati e di due donne, e cioè Vincenzo Gentile, Italo Panzieri, Giuseppe Pompei, Antonio Cassi, Angelo Rossi, Tullio Proietti, Mario Muredda, Giovanni, Bomboi, Pietro Falqui, Filomena Minzoni e Amalia Gentile; quest'ultima, bastonata anche dopo l'arresto.

Al passaggio delle camionette con dentro gli arrestati, gli operai hanno abbandonato spontaneamente i cantieri di lavoro e, seguiti dalle donne che uscivano numerose dalle case, si sono portati dinanzi al commissariato reclamando con energia l'immediato rilascio degli arrestati. Di fronte all'estendersi della protesta popolare (oltre 400 persone si erano già ammassate davanti al commissariato) il dr. Carella ha dovuto decidersi a ordinare il rilascio dei fermati.

In giornata, una delegazione di senzalavoro si recava all'INA-Casa dove riceveva assicurazione che i lavori di Ostia Lido, sebbene già appaltati, non vengono ancora iniziati per l'incuria del Comune che ritarda inspiegabilmente l'approvazione dei progetti.

Lo sciopero dei panettieri l'agitazione alla Lanza

Anche ieri la cittadinanza (specialmente quella che abita nei rioni popolari e nei quartieri periferici) è stata costretta a mangiare pane raffermo a causa del ritardato inizio della panificazione, verificatosi per l'agitazione dei lavoranti panettieri. E si deve esclusivamente al senso di responsabilità e all'a pazienza dei lavoratori dei forni se la agitazione stessa è stata fin'ora contenuta e non si è arrivati allo sciopero della categoria. Sciopero al quale si giungerà però, quasi certamente, se le autorità e l'Associazione padronale Panificatori, rimarranno ancora insensibili alle legittime richieste dei lavoranti.

Un'altra vertenza che si va inasprendo è quella dei lavoratori della Mira-Lanza i quali, come annunciammo giorni fa, sono stati costretti a scendere in agitazione per rintuzzare il tentativo padronale di intensificare il supersfruttamento nell'azienda, e per imporre il rispetto del contratto di lavoro.

Sembra infatti che l'Unione Industriali, anzichè intervenire nella questione per appianarla, abbia invece rinfocato il legittimo risentimento degli operai, sostenendo la direzione della Mira-Lanza nelle sue assurde e odiose pretese. Da ciò la possibilità che i lavoratori scendano decisamente in lotta sostenuti dalla solidarietà delle maestranze di tutti gli altri stabilimenti similari.

... che l'INCA istituirà nei mesi estivi.

Il Corso che consiste di 15 lezioni, ha carattere di orientamento pratico e teorico sui problemi più attuali della pedagogia moderna, della psicologia, della ricreazione, ecc. La prima parte del corso sarà dedicata ad una serie di conferenze sulle condizioni dell'infanzia a Roma, sugli esperimenti e sulle conquiste dei più moderni principi educativi.

La seconda parte consiste invece in un'attività di gruppo — a carattere prevalentemente pratico, mediante « stage » visite a centri pedagogici, esercitazioni di gioco, proiezione di film, ecc.

Le iscrizioni al corso si ricevono ogni giorno presso la sede provinciale dell'INCA, in Via Torino 4.

Muore per sincope in un negozio all'Esquilino

Mentre si trovava in un negozio in via S. Antonio all'Esquilino 3, il sessantaquattrenne Bramante Ascani, commerciante, abitante a Largo Leopardi 12, cadeva pesantemente al suolo, colto da malore. Trasportato d'urgenza a S. Giovanni da due persone presenti, tali Costantino Fidanza e Ferdinando Blasi, vi decedeva alle 21.30, si presume per sincope. Sarà comunque effettuata l'autopsia per accertare le cause del decesso.

TRAGEDIA FAMILIARE A TIBURTINO III

Accoltellato dal padre mentre soccorre la madre

Nel generoso tentativo di difendere la madre dalle violenze del genitore ubriaco, un giovane di 19 anni, l'operaio fonditore Pacifico Divinangelo abitante al Tiburtino III, è rimasto gravemente ferito al petto da un colpo di coltello, ed è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico.

La sanguinosa tragedia, scoppiata per ragioni apparentemente insignificanti, si è verificata alle 21,40 di ieri sera. Tornato a casa dopo una lunga seduta all'osteria, Carmine Divinangelo ha cominciato ad inveire contro la moglie Domenica Lavalle, che gli ha risposto per le rime. Ben presto gli animi si sono riscaldati e dalle parole si è passati ai fatti. L'uomo, esaltato dall'ira, si è lanciato contro la moglie colpendola con pugni e calci; e poichè la sventurata cercava di difendersi come poteva, l'energumeno, perduto del tutto il controllo dei propri nervi, estraeva di tasca un acuminato coltello a serramanico e tentava di colpirla. A questo punto, il figlio Pacifico interveniva, per porre fine alla scenata. Ma il padre, ancor più [illegible], si scagliava contro il figlio, [illegible] un colpo al petto, in [illegible] del cuore. Trapassato dal ferro, [illegible] giovane stramazzava al suolo, mentre il feritore, inorridito dal suo stesso gesto, si dava alla fuga.

Dopo aver ricevuto le prime cure presso la stazione sanitaria di Santa Maria del Soccorso, il giovane è stato trasportato al Policlinico. Il padre è stato arrestato dai carabinieri.

Pauroso sbandamento di un'auto in C. Vittorio

Ieri sera, poco dopo le 23, a Corso Vittorio, angolo V. Savello, un'auto guidata dal signor Antonio Cecilia, abitante in via Pavia 124, sbandava improvvisamente e andava a finire su un marciapiedi. Si trovavano in quel momento seduti davanti al bar Gatti tre giovani, Raffaele Franco di 23 anni, impiegato, abitante in via dell'Avila 6; Vito Tamburini di 20 anni, meccanico, abitante in via del Governo Vecchio 14 e Marcello Battaglieri, pellicciaio, abitante in via dei Leutari 33. Essi venivano investiti in pieno dall'auto, ma non riportavano per fortuna gravi ferite.

Ricoverati all'ospedale di S. Spirito sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni.

Una commissione in Prefettura per l'orario unico

Ieri mattina è stato ricevuto dal vice-Prefetto Vaccaro il Comitato per la difesa e la riconquista dell'orario unico, che ha minutamente esposto la situazione che si è venuta a verificare in seguito all'offensiva dei datori di lavoro per la soppressione di esso.

Il Comitato ha inoltre ampiamente dimostrato l'assoluta inesistenza di ragioni per modificare l'orario di lavoro, che lede gravemente gli interessi dei lavoratori e sconvolge le abitudini della cittadinanza.

L'Autorità amministrativa ha convenuto che le esigenze della Capitale, specialmente sotto l'aspetto di questo problema, sono tali da giustificare le richieste dei lavoratori.

Un corso di formazoine per assistenti dell'INCA

Per iniziativa del centro assistenza alla infanzia dell'INCA si inizierà nell'ultima settimana del mese di aprile presso la Casa della Cultura un corso di preparazione per la formazione di assistenti da impiegarsi nelle colonie estive ...

FINE DI UN IMPRUDENTE ESPERIMENTO

Abolito il "tutto giallo„ Vigilicomandati i semafori

In seguito alla triste e caotica esperienza di questi giorni, il Comune ha disposto che il « tutto giallo pedonale » venga sospeso da oggi e che al Largo Chigi non venga più ripristinato il semaforo. Contrariamente a quanto è stato effettuato finora, la regolamentazione della circolazione sarà, infatti, effettuata a mezzo di Vigili Urbani o di « comando a guantone », come si dice tecnicamente.

Sulla « settimana della prudenza e cortesia », intanto, oltre alla interrogazione del compagno Natoli, da noi pubblicata ieri, ne è stata presentata un'altra da parte del consigliere del Blocco Odoardo Amaricci, membro della commissione consiliare presso la VII Ripartizione. In essa si chiede al Sindaco come mai la Giunta si sia ufficialmente impegnata nella cosidetta « settimana dell'educazione stradale » senza consultare il Consiglio Comunale o almeno la Commissione consiliare.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DIPEND. UNIVERSITA' e cliniche universitarie: I comp. sobalterni, tecnici, amministratori, assistenti oggi alle diciassette in Fed.

RESPONS. DI MASSA dei Settori: oggi alle diciassette in Fed.

LE « AMICHE DELL'UNITA' » sono invitate a partecipare oggi alle 16 alla visita collettiva della « Mostra del Trentesimo del Partito » presso la Casa della Cultura - via S. Stefano del Cacco 16.

RESPONS. FEMMINILI DELLE SEZ. DEL I. SETT.: Oggi alle diciassette e trenta in Fed.

TETI: I comp. della cellula Nomentana oggi alle diciassette e trenta alla sez. Lodovisi.

ACEA: I comp. dei C.D.S., delle CC.II. e dei C.D. di cellula domani alle sedici in Fed.

SANATORIALI: I comp. del C.D.S. Prov. domani alle diciassette e trenta in Fed.

PROFESSORI: I comp. Prof. domani alle diciotto e trenta in Fed.

SEZ. LUDOVISI: Stasera alle venti convegno dell'attivo. Interverrà Otello Nannuzzi.

COMIT. DIFF. STAMPA e i diffusori di cellula delle seguenti sez. alle venti presso le rispettive sedi: Nomentano, Quarticciolo, Aurelio, Primavalle, Prati, Ostiense, Ostia Antica, Garbatella, Acqua Acetosa, Tiburtino. Parteciperà un compagno del CDS di Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

COM FED.: Domani alle 16 in Fed. il Comitato Federale della FGCI per discutere sul seguente o.d.g.: 1) Per il rafforzamento della FGCI nella lotta per la Pace, il lavoro, l'avvenire della gioventù (rel. Durano); 2) Varie: la riunione è allargata ai comp. della Commissione di organizzazione della FGCI.

ISPETTORI: Oggi alle 15,30 in Fed.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI E.N.A.L.: Adriacine, Adriano, Arcobaleno, Cola di Rienzo, Centocelle, Bernini, Colonna, Corso, Delle Maschere, Due Allori, Esquilino, Manzoni, Modernissimo, Olimpia, Principe, Planetario, Quirinetta, IV Fontane, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Vascello, Vittoria; Teatri: Rossini, Satiri.

ULTIME de' « GLI INNAMORATI » — Al Teatro Ateneo, oggi, alle 18, ultima replica diurna feriale della commedia « Gli innamorati », di Goldoni. Domani, lo spettacolo è alle ore 21 e domenica, alle ore 18, ultima definitiva recita de « Gli innamorati ».

TEATRI

ARGENTINA: ore 17,30: Concerto del pianista Robert Casades, con musiche di Mozart, Schumann e Ravel.
ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro « Scontro nella notte »
ATENEO: ore 18: C.ia Stabile con G. Masina, N. Pepe « Gli innamorati »
ELISEO: ore 21: C.ia E. De Filippo « Paura numero uno »
OPERA: Riposo.
PALAZZO SISTINA: ore 21: « La bisarca »
PICCOLO TEATRO: ore 17: Gruppi d'arte drammatica Laboratorio di precisione « Via dell'Angelo »
PIRANDELLO: ore 21: « I tedeschi »
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante « Don Luigi »
QUIRINO: ore 21: Conpagnons de la chanson « Ballets de ambassadeurs »
SATIRI: ore 21: C.ia Stabile « Caviale per il generale »
VALLE: ore 21: Domani Teatro Nazionale « Il giocatore »

VARIETA'

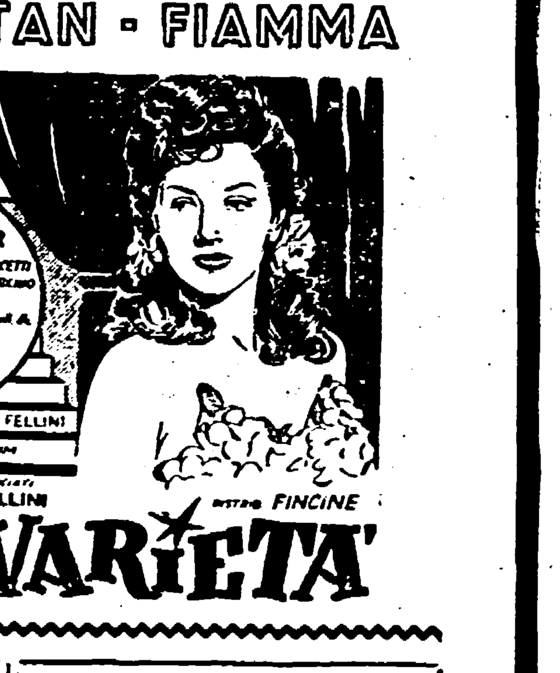
Alhambra: Gli inesorabili C.ia Renato di Napoli
Altieri: Ivonne la Nuit e Riv.
Ambra-Jovinelli: Viso pallido e Riv.
Bernini: Arrivano i nostri e Riv.
La Fenice: Tulsa terra di fuoco e Riv.
Manzoni: Il vedovo allegro e Riv.
Nuovo: Taxi di notte e Riv.
Principe: Le campane suonano all'alba e Riv.
Quattro Fontane: Criniere al vento e Riv.
Volturno: Più forte dell'odio e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Amico pubblico numero 1
Acquario: Il sentiero del pino solitario
Adriacine: Faddija
Adriano: Il passo del diavolo
Alba: Tre ragazze e un caporale
Alcyone: Più forte dell'odio
Ambasciatori: La volpe
Apollo: Angelo tra la folla
Appio: La costola di Adamo
Aquila: Il ritorno del campione
Arcobaleno: The clouded yellow
Arenula: L'uomo meraviglia
Ariston: I dannati non piangono
Astoria: Più forte dell'odio
Astra: Il duca e la ballerina
Atlante: Io sono il capataz
Attualità: L'isola del tesoro - Valle dei castori
Augustus: Giustizia è fatta
Aurora: Ti ritroverò
Ausonia: E la vita continua
Barberini: Amo Luisa disperatamente
Bologna: Romanticismo
Brancaccio: La costola di Adamo
Capitol: Marciapiedi di New York
Capranica: Le avventure di capitan Blood
Capranichetta: L'isola del tesoro e La valle dei castori
Castello: Cenerentola
Centocelle: Il ritorno del lupo
Centrale: Bellezze in bicicletta
Cine-Star: Più forte dell'odio
Clodio: Barriera a settentrione
Cola di Rienzo: Più forte dell'odio
Colonna: Non c'è pace tra gli ulivi
Colosseo: I corsari della strada
Corso: I marciapiedi di New York
Cristallo: Io sono il capataz
Delle Maschere: Viso pallido
Delle Vittorie: Rio Bravo
Del Vascello: Quando le signore si incontrano
Diana: Continente nero
Doria: Cenerentola
Eden: Il caimano del Piave
Europa: Le avventure di capitan Blood
Excelsior: Io sono il capataz
Farnese: L'imboscata
Fiamma: Luci del varietà
Fiammetta: Traqué (17-19.15-22.15)
Flaminio: Il sentiero del pino solitario
Fogliano: La volpe
Fontana: Stasera ho vinto anch'io
Galleria: I dannati non piangono
Giulio Cesare: La costola di Adamo
Golden: Più forte dell'odio
Imperiale (10.30 ant.): La fortuna si diverte
Induno: Su un'isola con te
Iris: Tormento
Italia: Romanticismo
Massimo: Continente nero
Mazzini: La volpe
Metropolitan: Luci del varietà
Moderno: La fortuna si diverte
Modernissimo: Sala A.: Romanticismo; Sala B. Il caimano del Piave
Novocine: Bagdad
Odeon: Io sono il capataz
Odescalchi: La taverna della libertà (1ª visione)
Olympia: Minuzzolo
Orfeo: L'amore segreto di Madeleine
Ottaviano: Trafficanti della notte
Palazzo: Come nacque il nostro amore
Palestrina: Rio Bravo
Parioli: La volpe
Planetario: Visioni riservate al Circolo romano del cinema
Plaza: Piccole donne
Preneste: Storia di una capinera
Quirinale: Più forte dell'odio
Quirinetta: Viale del tramonto
Reale: Più forte dell'odio
Rex: Il sentiero del pino solitario
Rialto: L'edera
Rivoli: Viale del tramonto
Roma: Francis il mulo parlante
Rubino: Le mura di Malapaga
Salario: L'amante indiana
Sala Umberto: Suprema decisione
Saletta Moderno: L'isola del tesoro - Valle dei castori
Salone Margherita: Re di cuori
Sant'Ippolito: L'ultimo dei moicani
Savoia: La costola di Adamo
Smeraldo: L'imboscata
Splendore: I dannati non piangono
Stadium: Il dottor Cyclops
Supercinema: Il passo del diavolo
Superga: Il segreto del castello
Tirreno: Viso pallido
Trevi: La costola di Adamo
Trianon: La sposa non può attendere
Trieste: Sergente immortale
Tuscolo: Gli inesorabili
Ventun Aprile: Io sono il capataz
Verbano: Bellezze in bicicletta
Vittoria: I lancieri del deserto
Vittoria Ciampino: La rivale dell'imperatrice

OGGI AL CINEMA
ODESCALCHI
GRANDE « PRIMA »
La taverna della Libertà
con: UMBERTO SPADARO JACQUELINE PLESSIS ANDRE' LE GALL JONE SALINAS
UN FILM DRAMMATICO, AVVENTUROSO, PASSIONALE, DIRETTO DA: MAURICE CAM
Distribuzione: ORO-Film

OGGI Grande « Prima » ai Cinema
SUPERCINEMA - ADRIANO

OGGI « PRIMA » AI CINEMA
METROPOLITAN - FIAMMA


PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI L. 12
MANICHINI per sartoria, armeriamanichini - Via Cavour 313-a (44.039) (5330)

3) ASTE E CONCORSI L. 12
CONCORSI Genio Civile Ferrovie (macchinisti) Richiedere importanti informazioni: Aurelio - Casella Postale 6169 Roma. (200694)

AUTO-CICLI-SPORT 12
A. AUTOTRENISTI!!! Corso teorico garantito compreso autotreno esame lire 4.100. «STRANO» Emanuele Filiberto - Roberis. (200647)

VARI L. 12
FOTOGRAFIE per: sposalizi, feste famigliari, ricorrenze, riunioni, avvenimenti vari, ecc ecc ecc Telefonate al 67.152 - Servizi fotografici. Scarmiglia. Via Tre Cannelle 5-6 Roma

OCCASIONI 12
BRACCIALI - Gioielli Orologi rateazione - riservatissime economicissime possidente e persone serie. Oreficeria FALCONI - 481.378. (4450)

PER LE VOSTRE CALZATURE!!! Venite - Via Candia 38 - via della Marranella 19-21. Le migliori scarpe ai Prezzi più bassi. Visitateci senza impegno. 4555

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di Grammi 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

LEGGETE "Vie Nuove„

Cinodromo Rondinella
Oggi, alle ore 16, riunione corse levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PONTECORVO-METALLI
PIAZZA NAVONA 90 - ROMA - Tel. 53.276 - 52.27.
Nuovo Reparto ACCIAI
UNICO DEPOSITARIO « ANTICORODAL »